Il Regolamento sull'Intelligenza Artificiale (**Artificial Intelligence Act**) Il Regolamento sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) è stato proposto dalla Commissione Europea **nell'aprile 2021** e **approvato nel 2024**. **L’ AI ACT** mira a creare un quadro giuridico armonizzato per l'uso dell'IA nell'UE.

Questo regolamento adotta un approccio basato sul rischio, classificando i sistemi di IA in quattro categorie: rischio inaccettabile, alto, limitato e minimo. I sistemi ad alto rischio devono soddisfare requisiti rigorosi in termini di trasparenza, sicurezza e supervisione umana. Il regolamento stabilisce anche un Comitato europeo per l'intelligenza artificiale per coordinare l'implementazione e monitorare i progressi tecnologici.

**Obiettivi del Regolamento**

L'Artificial Intelligence Act mira a:

* Garantire che i sistemi di IA utilizzati nell'UE siano sicuri e rispettino i diritti fondamentali delle persone.
* Promuovere l'adozione e l'innovazione responsabile dell'IA.
* Creare fiducia nell'uso dell'IA attraverso requisiti di trasparenza e governance.
* Evitare frammentazioni nel mercato unico europeo creando un quadro normativo uniforme.

**Classificazione dei Sistemi di IA**

La proposta di regolamento introduce una classificazione dei sistemi di IA basata sul livello di rischio associato al loro uso:

1. **Rischio inaccettabile**: Sistemi di IA che rappresentano una minaccia chiara ai diritti fondamentali e alla sicurezza delle persone, come i sistemi di punteggio sociale simili a quelli usati in Cina. Questi sistemi saranno vietati.
2. **Rischio alto**: Sistemi di IA che possono influire significativamente sui diritti fondamentali e sulla sicurezza delle persone. Esempi includono:
	* IA utilizzata in infrastrutture critiche (e.g., trasporti) che può mettere a rischio la vita e la salute.
	* IA utilizzata in ambito educativo o professionale per determinare l'accesso a istruzione e occupazione.
	* Sistemi di IA utilizzati in contesti legali e di giustizia per interpretare leggi o influenzare decisioni giudiziarie.
	* Sistemi di IA utilizzati per l'assistenza sanitaria che possono influenzare diagnosi e trattamenti.

Questi sistemi dovranno soddisfare requisiti rigorosi prima di essere immessi sul mercato, tra cui una valutazione della conformità, una gestione del rischio, requisiti di qualità dei dati, trasparenza e tracciabilità.

1. **Rischio limitato**: Sistemi di IA che presentano rischi limitati. Questi sistemi dovranno rispettare specifici requisiti di trasparenza. Ad esempio, i sistemi di IA che interagiscono direttamente con le persone devono informare l'utente che stanno interagendo con un'IA (come i chatbot).
2. **Rischio minimo**: Sistemi di IA che presentano rischi minimi o nulli, come i filtri antispam. Per questi sistemi, il regolamento non impone obblighi particolari, ma si incoraggiano pratiche volontarie di trasparenza e conformità.

**Requisiti di Conformità**

I sistemi di IA classificati come ad alto rischio devono soddisfare una serie di requisiti specifici, tra cui:

* **Valutazione del rischio**: Identificazione e mitigazione dei rischi potenziali legati all'uso del sistema di IA.
* **Qualità dei dati**: Utilizzo di dati di alta qualità per addestrare e testare i sistemi di IA, riducendo il rischio di bias e discriminazioni.
* **Documentazione e registrazione**: Mantenimento di una documentazione accurata e completa del sistema di IA, delle sue finalità, del funzionamento e dei risultati delle valutazioni di conformità.
* **Trasparenza e informazione**: Fornire informazioni chiare e comprensibili agli utenti riguardo al funzionamento del sistema di IA e ai rischi associati.
* **Sorveglianza umana**: Garantire che ci sia una supervisione umana adeguata sui sistemi di IA, specialmente nei contesti in cui le decisioni dell'IA possono avere un impatto significativo sulla vita delle persone.
* **Robustezza, sicurezza e precisione**: Assicurare che i sistemi di IA siano progettati per essere tecnicamente robusti, sicuri e precisi.

**Supervisione e Governance**

Il regolamento propone la creazione di un Comitato europeo per l'intelligenza artificiale, composto da rappresentanti degli Stati membri e della Commissione Europea, che sarà responsabile di:

* Coordinare l'implementazione del regolamento.
* Facilitare la cooperazione tra le autorità nazionali.
* Fornire orientamenti e supporto tecnico.
* Monitorare gli sviluppi tecnologici e le tendenze nel campo dell'IA.

**Sanzioni**

Per garantire il rispetto del regolamento, sono previste sanzioni severe per le violazioni, che possono arrivare fino al 6% del fatturato globale annuale dell'azienda responsabile.

**Conclusioni**

L'Artificial Intelligence Act rappresenta uno dei primi tentativi globali di regolamentare in modo completo e armonizzato l'uso dell'IA, tenendo conto dei rischi e dei benefici associati. Se approvato, potrebbe stabilire un punto di riferimento importante per la regolamentazione dell'IA a livello mondiale.

Per ulteriori dettagli, puoi visitare il sito ufficiale dell'AI Act: [EU Artificial Intelligence Act](https://artificialintelligenceact.eu/the-act/)​ ([Artificial Intelligence Act EU](https://artificialintelligenceact.eu/the-act/%22%20%5Ct%20%22_blank))​.